”Storia della posta

o

posta della storia”

di Claudio Ernesto Manzati

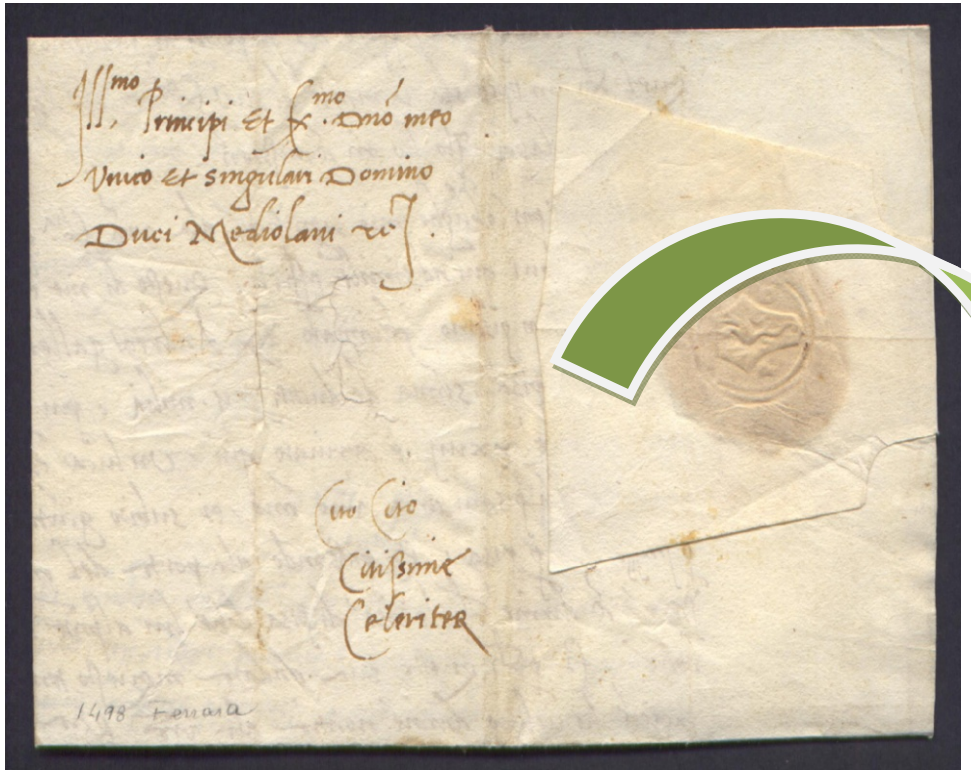
Agenda

- **la nascita di un filatelista**
- **dal francobollo al documento postale**
- **dall'involucro al suo contenuto**
- **il collezionismo veicolo per lo studio della storia**
- **il labile confine tra Posta & Storia**
- **esempi**

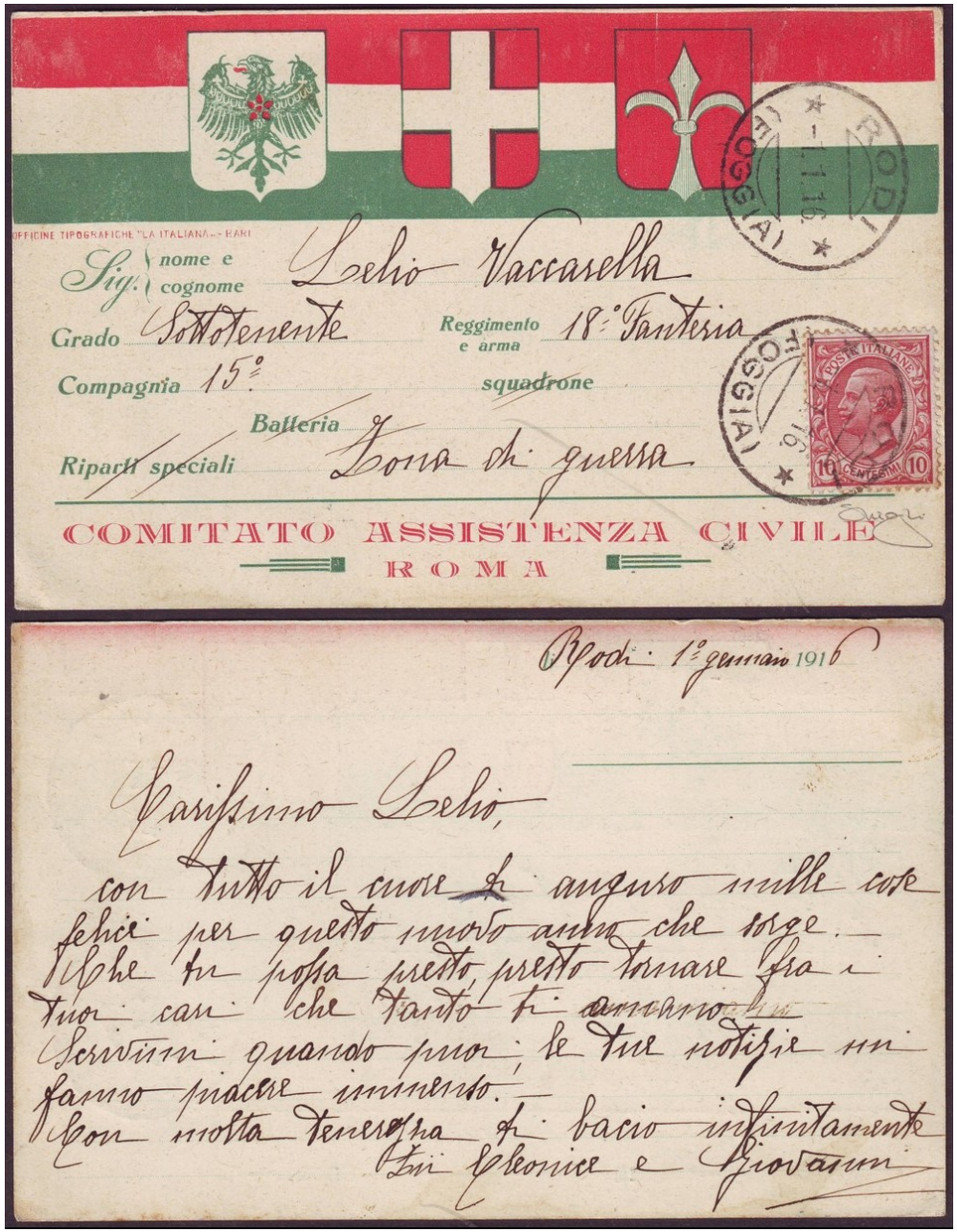
La nascita di un filatelista

La sua evoluzione:
dal francobollo al documento

Spaziando
dal medioevo ad internet



Ovvero: dalla pre-filatelia alla post-filatelia



Accrescendo l'interesse per il contenuto

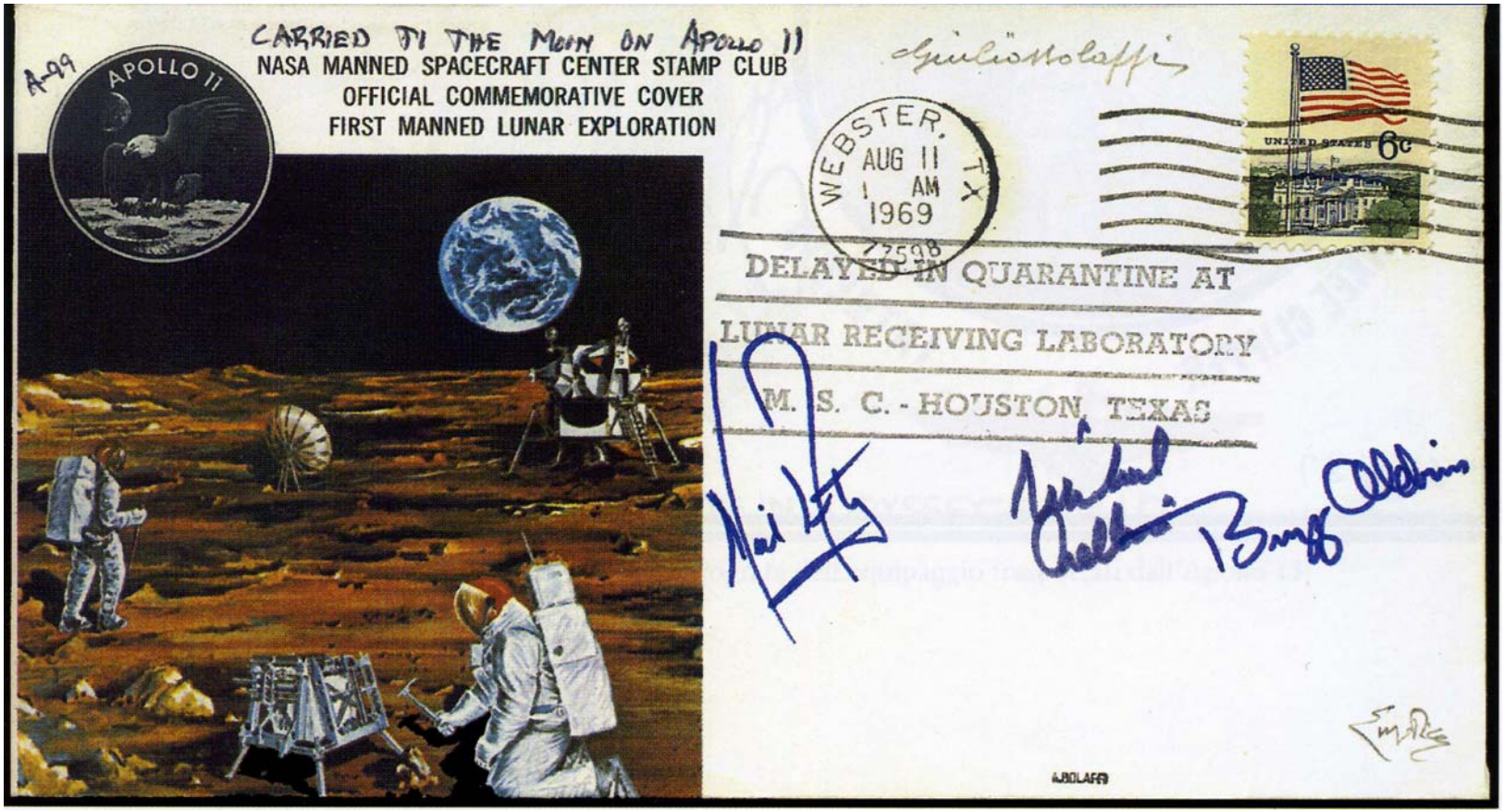
Il labile confine tra

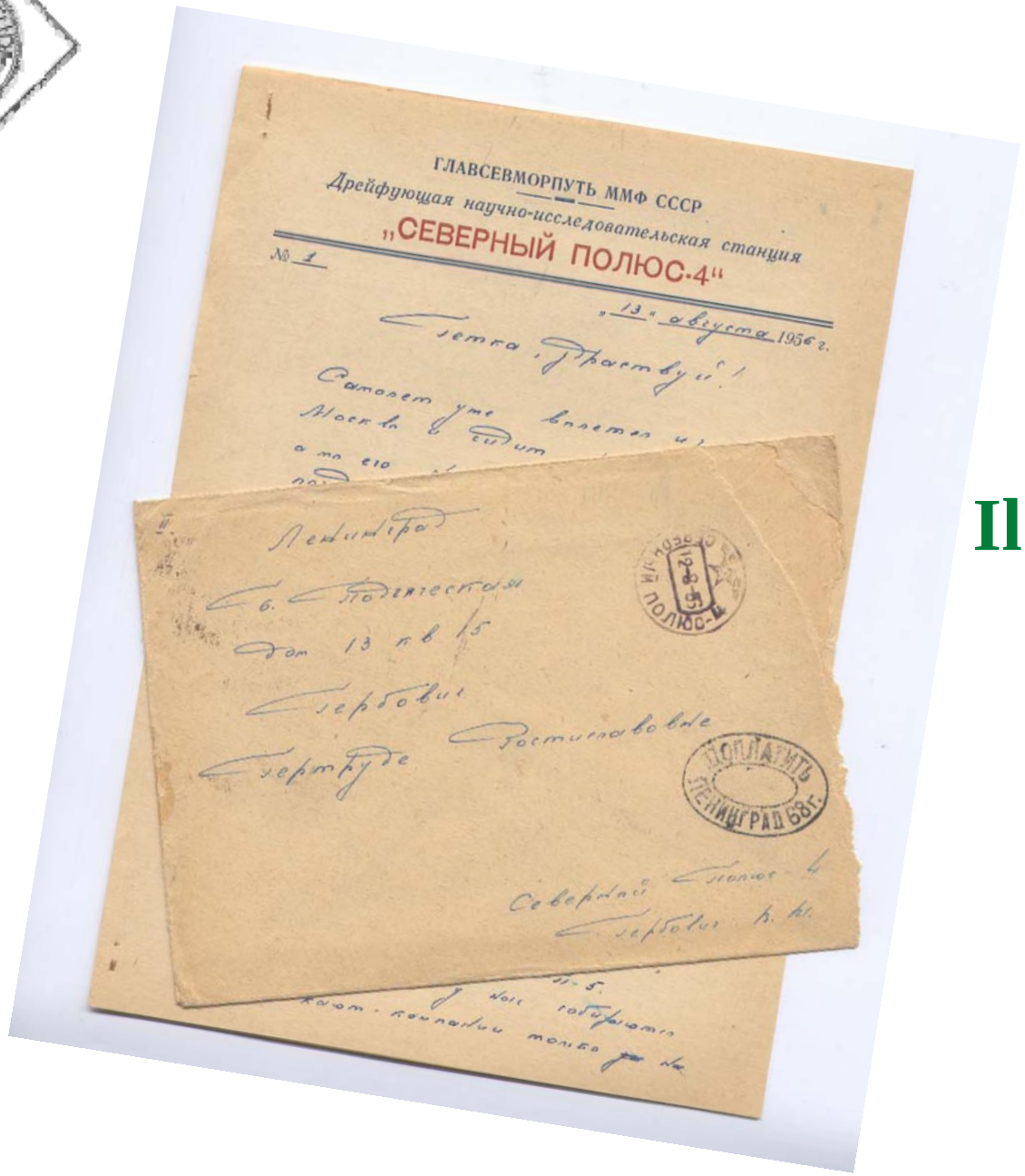
la Storia della Posta

&

la Posta della Storia

Il primo annullo sulla luna



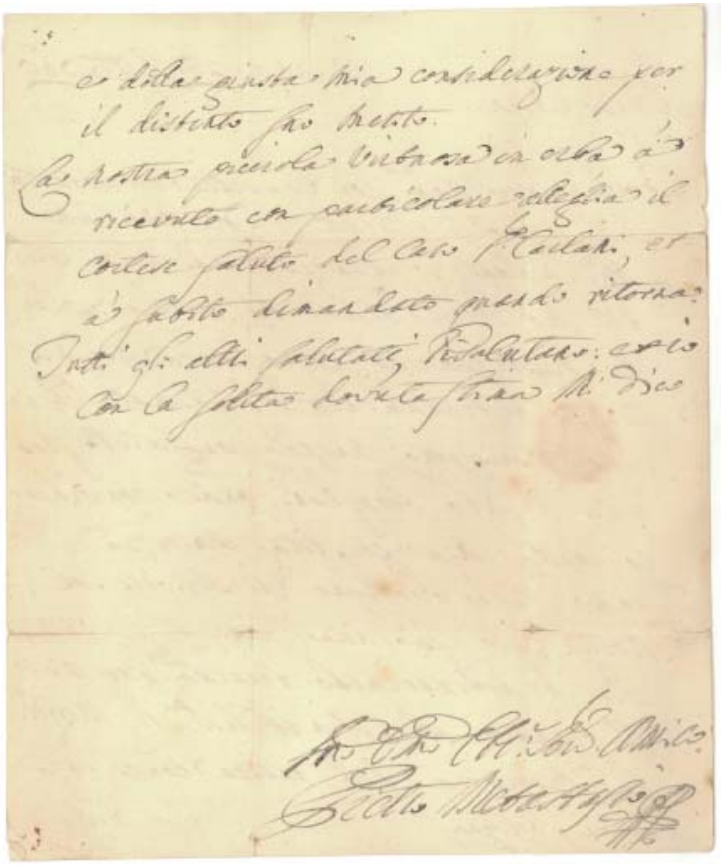


Il primo annullo al Polo Nord

Vita di tutti i giorni

dalla collezione
"Le basi derivanti Russe al Polo Nord"

Rovistando a Porta Portese



Una Lettera di Metastasio - da "Il Francobollo Incatenato"

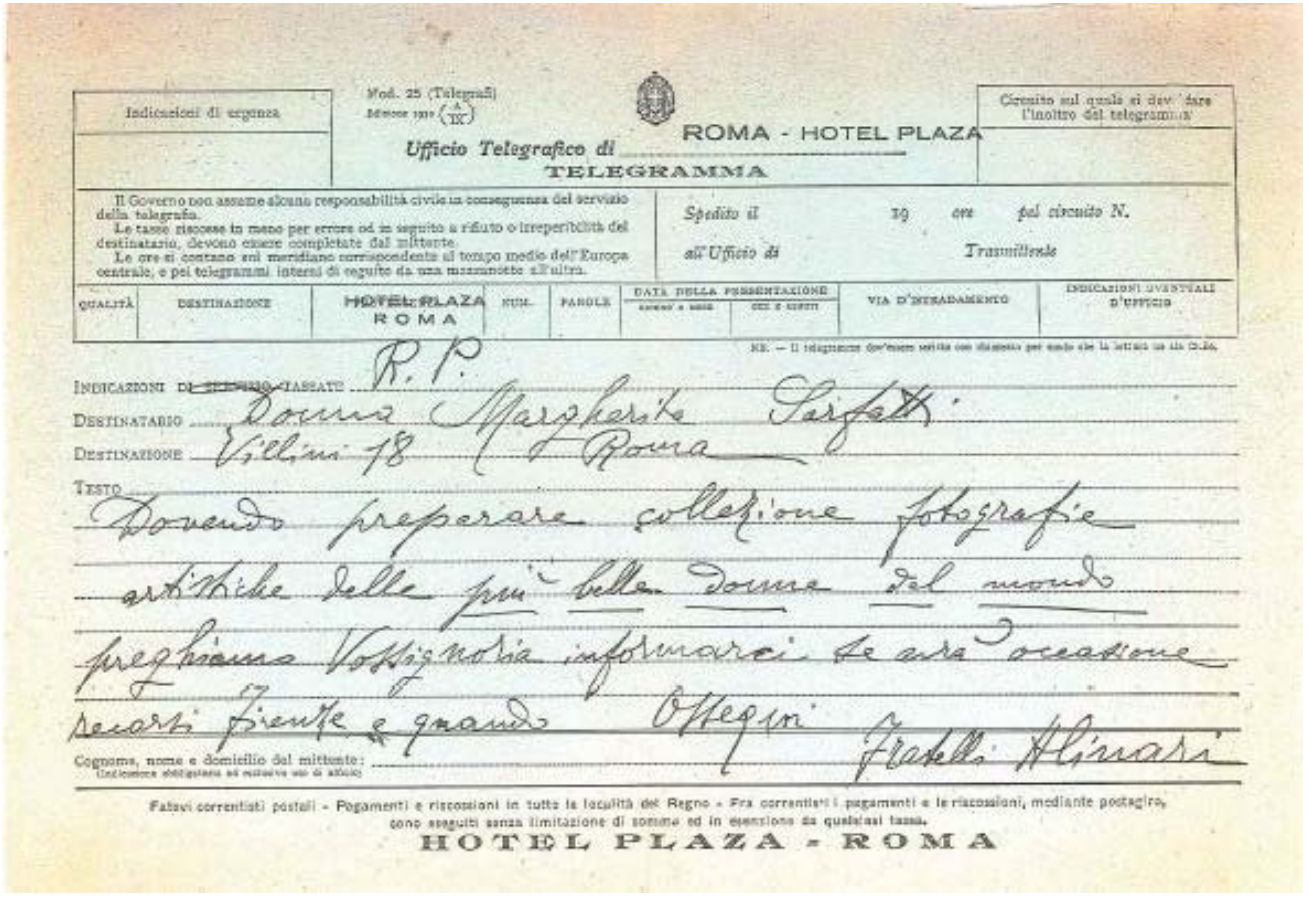
di Francesco Gagliardi

Primo documento della Repubblica Romana

Il 15 aprile 1849 il comando di Porto Maggiore

Trasmette le parole d'ordine da usarsi per i prossimi 15 giorni.

I fratelli Alinari telegrafano a Margherita Sarfatti



Mod. 25 (Telegrafi) Edizione 1929 (A IX)

Indicazioni di urgenza

Ufficio Telegrafico di ROMA - HOTEL PLAZA

TELEGRAMMA

Circuito sul quale si deve dare l'inoltro del telegramma

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia.
Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario, devono essere completate dal mittente.
Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale, e pei telegrammi interni di seguito da una mezzanotte all'altra.

Spedito il 19 ore pel circuito N.

all'Ufficio di Trasmittente

QUALITÀ	DESTINAZIONE	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE (anno e mese / ore e minuti)	VIA D'INRADIAMENTO	INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
	~~HOTEL PLAZA~~ ROMA					

RR. — Il telegramma dev'essere scritto con chiarezza per modo che la lettura ne sia facile.

INDICAZIONI DI ~~SERVIZIO~~ TASSATO R. P.

DESTINATARIO Donna Margherita Sarfatti

DESTINAZIONE Villini 18 Roma

TESTO Dovendo preparare collezione fotografie artistiche delle più belle Donne del mondo preghiamo Vostra Signoria informarci se ara occasione recarsi Firenze e quando Ottegni Fratelli Alinari

Cognome, nome e domicilio del mittente: Fratelli Alinari

Uniformarsi obbligatoriamente ad eventuale uso di abbreviazioni

Fatevi correntisti postali - Pagamenti e riscossioni in tutte le località del Regno - Fra correntisti i pagamenti e le riscossioni, mediante postagiro, sono eseguiti senza limitazione di somme ed in esenzione da qualsiasi tassa.

HOTEL PLAZA - ROMA

Chiedendole di posare per una foto

da inserire nel catalogo della donne più belle d 'Italia

Lettera espresso tra Napoli e Milano 1924

Matilde Serao scrive a Margherita Sarfatti

e parla di varie cose.....questo dannato periodo elettorale....

1942 anno
dello scudetto alla Roma

Il soldato Pandolfi Vitale compone una ode commemorativa con i nomi dei giocatori e la manda alla squadra neo campione d'Italia

La lettera del mese AISP

www.aisp1966.it

Inseguimento nell'Oceano Pacifico

Descrizione a cura di Paolo Zavattoni (giugno 2011)

Tra la Francia, Toscana e Piemonte, alla ricerca del professore

Descrizione a cura di Luca Landenna (marzo 2012)

Storia della Posta

o

Posta della Storia?

Grazie per la Vostra Attenzione

Back up Slides

Inseguimento nell'Oceano Pacifico

a cura di Paolo Zavattoni

Premessa

- Nei primi anni del secolo scorso l'Italia faceva parte, buon ultima, delle cosiddette Grandi Potenze Europee. Un ruolo che andava adeguatamente dimostrato e sostenuto in tutto il mondo. Questo compito era affidato alla Marina Militare Italiana che, oltre a mantenere una Squadra navale in Estremo Oriente, effettuava numerose crociere oceaniche con le sue navi allo scopo di "mostrare la bandiera" in ogni angolo del mondo e, in aggiunta, di pubblicizzare i progressi dell'industria cantieristica italiana.

- E' questo il caso del viaggio di circumnavigazione della "Regia Nave Liguria" un incrociatore leggero che, al comando del Duca degli Abruzzi, partì da la Spezia il 29 agosto 1903 per farvi ritorno il 18 aprile 1905 dopo aver visitato i porti delle due Americhe, dell'Australia e dell'Asia.

Inseguimento nell'Oceano Pacifico

a cura di Paolo Zavattoni

Il destinatario

- La lettera raccomandata con ricevuta di ritorno (se ne riscontrano tracce al verso) qui illustrata è indirizzata al comandante in seconda della nave: Capitano di corvetta conte Guido Biscaretti di Ruffia.

- Più precisamente l'indirizzo, scritto in spagnolo, recita:

"Sr. Conde Guido Biscaretti di Ruffia 2° Comandante el crucero Italiano Liguria Punta Arenas [Cile] o **adonde se encuentra.**

- L'ultima precisazione [o dovunque si trovi] valeva il nostro *ibi vel ubi* e implicava per ogni servizio postale una particolare cura nella ricerca del destinatario, ciò diede origine a un vero e proprio inseguimento nell'Oceano Pacifico.

Inseguimento nell'Oceano Pacifico

a cura di Paolo Zavattoni

La lettera

- Spedita il 20.2.1904 da Santiago del Estero, una località nel nord dell'Argentina e indirizzata a Punta Arenas, porto all'estremo sud del Cile, la lettera vi arrivò troppo tardi: la "Liguria" era già ripartita il 1.3.1904 per Valparaiso (Cile centrale)

- Qui la lettera giunse, ma ancora in ritardo; la "Liguria" aveva già salpato il 17.3.1904 per Callao (Peru). L'ufficio postale di Valparaiso appose l'etichetta di raccomandazione (Valparaiso Transito) e l'annullo a data 6.4.1904 poi inoltrò il tutto a Callao dove la lettera giunse il 18.4.1904 ma… la "Liguria era già ripartita da quindici giorni!

Inseguimento nell'Oceano Pacifico

a cura di Paolo Zavattoni

- Dopo essersi informati sulle prossime tappe della nave e, ritenendo inutile inseguirla in ogni scalo, i peruviani decisero di "saltare" buona parte delle tappe previste dalla "Liguria" negli scali dell'Oceano Pacifico e indirizzarono direttamente la lettera al consolato italiano di Hong Kong.
- Ma la posta in partenza da Callao faceva, attraverso l'istmo di Panama, la rotta Atlantica; il 10.5.1904 la lettera venne quindi sbarcata a New York da dove proseguì per ferrovia fino a San Francisco arrivandovi il 16.5.1904 (mancando la "Liguria" di un solo giorno!).
- Da lì, dopo aver applicato l'etichetta di raccomandazione la lettera venne inviata a Hong Kong dove, questa volta, giunse troppo in anticipo.

Inseguimento nell'Oceano Pacifico

a cura di Paolo Zavattoni

- Nel frattempo, infatti, la "Liguria" stava viaggiando verso il Sud-Pacifico e l'Australia e, a Hong Kong, il consolato italiano era evidentemente privo delle necessarie informazioni.
- Dopo avere invano avvisato il consolato (timbro ADVERTISED con data in rosso 20/6/04) la busta rimase infatti giacente presso la posta di Hong Kong fino a quando, dopo aver ricevuto due ulteriori timbri ADVERTISED UNCLAIMED e REBUTS venne rispedita a S. Francisco (scritta a inchiostro rosso "Unclaimed return to sender 14/10/04") dove arrivò l'11 Nov. 1904 per poi essere di nuovo rispedita a Hong Kong (indicazione a inchiostro rosso + annullo violetto FORWARDED Registry Div. S[an] F[rancisco] P[ost] O[ffice]).

Inseguimento nell'Oceano Pacifico

a cura di Paolo Zavattoni

- Ora era troppo tardi per raggiungere la "Liguria" che era ripartita il 13.12.1904 per l'Oceano Indiano. La busta venne allora re-indirizzata a Singapore dove giunse il 2.1.1905 per essere finalmente consegnata al suo destinatario l'11 gennaio come da nota manoscritta al verso.

- L'inseguimento, durato oltre 10 mesi, si era finalmente concluso!

Tra Francia, Toscana e Piemonte, alla ricerca del professore

a cura di Luca Landenna

- Lettera spedita da Parigi al famoso fisico Ottaviano Fabrizio Mossotti *(sull'intestazione c'è "Mosotti")*, professore all'Università di Pisa. Egli fu un importante matematico e fisico; salì alla ribalta delle cronache nel 1848 quando fu a Curtatone e Montanara come comandante del battaglione universitario pisano.

- Dedicandoci al viaggio della lettera, essa partì dalla capitale francese il 31 agosto 1856, diretta al Granducato di Toscana "*per la via della Sardegna*" e giunse in quattro giorni a Pisa (bollo di arrivo in rosso PISA 4 sett. 56). Essendo il professore assente, fu segnata la nuova destinazione: NOVARA, città dove il Mossotti era nato e dove spesso ritornava. Indi venne manoscritto in alto a sx il "*Diritto toscano centesimi 63*", pari al 70% della quota di 9 decime (90 centesimi) a carico del destinatario. La lettera tornò indietro per la VIA DI SARZANA, sino a Genova e poi, con l'AMBULANTE GENOVA-TORINO (bollo del 7 sett. 56), fu trasportata a Novara via Alessandria (bollatura di arrivo NOVARA 7 sett. 56 – ore 12 Mattino).

Tra Francia, Toscana e Piemonte, alla ricerca del professore

a cura di Luca Landenna

- Ma il professore non si trovava nemmeno in quella città. L'ufficiale postale cancellò pertanto l'indicazione Novara, applicò al verso il bollo RETRODATO (considerato *"il proseguimento dei bolli Déboursé introdotti dai francesi durante il periodo dipartimentale"* - P.Vollmeier) e segnò la nuova destinazione: TORINO. Con il bollo NOVARA 7 sett. 56 – ore 9 S(era), la lettera riprese il viaggio per il capoluogo piemontese, ove giunse il giorno 8 alle 10 antemeridiane, come dimostra il bollo rettangolare impresso in arrivo. Qui fu segnato il nuovo indirizzo: *Casa Molinel – alla Dora "grossa"*.

- In otto giorni questa lettera, alla ricerca del suo destinatario, aveva percorso circa 1600 chilometri, attraversato tre stati ed era passata per cinque uffici postali. Quanto impiegherebbe oggi, 156 anni dopo, per il medesimo tragitto?